



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO <i>Area:</i> PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE OFFERTA ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Attuazione DGR 593 del 6 agosto 2020 "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021". Ripartizione delle risorse destinate ai maggiori oneri dovuti all'emergenza Covid-19. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020.	
ASSESSORATO PROPONENTE	LAVORO E NUOVI DIRITTI, FORMAZIONE, SCUOLA E DIR. ALLO STUDIO UNIV., POLITICHE PER LA RICOSTRUZIONE <p style="text-align: right;">(Di Berardino Claudio) L'ASSESSORE</p>
DI CONCERTO	COORD.ATT.PR.DI GOV.E FON.COM.RI,RAPP.IST.,RAPP.CON CON.REG., PERS.,SEMP.L.AMM.,ACC.PR.E CONF.DI SERV <p style="text-align: center;">(Leodori Daniele) IL VICE-PRESIDENTE</p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE</p> <p style="text-align: right;">IL DIRETTORE</p>
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>	
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio</p>
SEGRETERIA DELLA GIUNTA	Data di ricezione: 27/10/2020 prot. 801
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____	
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Attuazione DGR 593 del 6 agosto 2020 “Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021”. Ripartizione delle risorse destinate ai maggiori oneri dovuti all'emergenza Covid-19. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione, di concerto con il Vicepresidente, Assessore per il Coordinamento dell'attuazione del programma di governo e dei Fondi Comunitari (FESR, FSE, FEASR), Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Personale, Semplificazione Amministrativa, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO l'articolo 7 comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Presidente 17 aprile 2019, n. T00091 – Modifica dei componenti della Giunta Regionale di cui ai Decreti del Presidente della Regione Lazio n. T00092/2018, n. T00102/2018, n. T00103/2018, n. T00108/2018 e n. T00175/2018;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche e in particolare l'art. 10, comma 3, lett a), che prevede la possibilità di assumere impegni a valere su esercizi successivi a quello in corso al fine di garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali;

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, concernente: “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 21/01/2020, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 68 del 25 febbraio 2020: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, trasmessa con prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3 comma 6-bis, e dell'art. 4;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla

legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

PRESO ATTO che a seguito dell'emergenza virale è stata disposta su tutto il territorio nazionale la sospensione delle attività didattiche e formative nonché delle attività di stage/tirocinio/apprendistato correlate ai singoli percorsi di formazione;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n.58, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", ed in particolare l'art. 44 come novellato da ultimo con legge 27 dicembre 2019, n. 160, con il quale si istituiscono i Piani di Sviluppo e Coesione;

CONSIDERATO che il suddetto art. 44 al comma 1 prevede la predisposizione di un unico Piano operativo per ogni amministrazione titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione, denominato "Piano sviluppo e coesione" (PSC), da sottoporre all'approvazione del CIPE;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art. 241, secondo cui, nelle more di sottoposizione all'approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione di cui al citato decreto-legge n. 34 del 2019 art. 44, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rivenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le Amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei, di seguito SIE, ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;

VISTI l'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto in data 2 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio, e la successiva DGR n. 446 del 14 luglio 2020 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo;

VISTA la Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020 recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni FSC per emergenza COVID ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Lazio - Ministro per il Sud e la coesione territoriale", contenente la riprogrammazione e la nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 alla Regione Lazio che, nelle more dell'approvazione del Piano sviluppo e coesione, dispone la nuova assegnazione di risorse per un importo complessivo di 585,14 milioni di euro;

CONSIDERATO che il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui all'art. 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 sopra richiamato, non è stato ancora approvato, e che alla luce del protrarsi delle misure di contenimento del COVID 19 si rende necessario procedere con urgenza all'avvio delle attività da finanziare con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTO il Piano scuola 2020-2021; Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;

PRESO ATTO di quanto stabilito dal richiamato documento per garantire una regolare ripresa delle attività didattiche in presenza, nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio, dal Verbale n. 94 del 7 luglio 2020 del Comitato Tecnico Scientifico e all'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 13 giugno 2020, n. Z00047 "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica".

CONSIDERATI gli sforzi compiuti dagli enti di formazione nel periodo emergenziale e di quanto dovranno ancora fare ai fini dell'adeguamento alle norme igienico sanitarie e sul distanziamento sociale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 593 del 6 agosto 2020 "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021;

PRESO ATTO che con la citata deliberazione 593/2020 è stata stabilita, tra l'altro, l'assegnazione di risorse aggiuntive per le spese sostenute dagli Enti di formazione per l'adeguamento alle misure previste a causa del COVID 19;

PRESO ATTO che la quantificazione delle spese presumibili effettuata dagli Enti di Formazione è risultata eterogenea e in alcuni casi non è stata formulata;

TENUTO CONTO al riguardo di dovere utilizzare un criterio uniforme per tutte le Istituzioni Formative pubbliche e private operanti sul territorio regionale;

RITENUTO di ripartire le risorse in base alla comunicazione del numero di percorsi autorizzati e di allievi in carico a ciascun Ente, effettuata dalle Amministrazioni provinciali al momento dell'inizio dell'anno formativo 2020/2021, nella misura di € 5000 a percorso e € 170 ad allievo, secondo la seguente tabella:

Ambito territoriale	corsi	allievi	Corsi *€ 5000	allievi*€ 170	Totale
Agenzia provinciale Frosinone formazione	35	594	175.000,00 €	100.980,00 €	275.980,00 €
Latina formazione e lavoro s.r.l.	42	782	210.000,00 €	132.940,00 €	342.940,00 €
Istituzione formativa di Rieti	24	389	120.000,00 €	66.130,00 €	186.130,00 €
Provincia di Viterbo	23	430	115.000,00 €	73.100,00 €	188.100,00 €
Città Metropolitana di Roma Capitale	17	349	85.000,00 €	59.330,00 €	144.330,00 €
Città di Anzio	9	213	45.000,00 €	36.210,00 €	81.210,00 €
Associazione Capodarco	12	229	60.000,00 €	38.930,00 €	98.930,00 €
Ciofs FP Lazio	66	1753	330.000,00 €	298.010,00 €	628.010,00 €
Associazione Cnos Fap	45	991	225.000,00 €	168.470,00 €	393.470,00 €

Endo Fap Lazio	20	430	100.000,00 €	73.100,00 €	173.100,00 €
Engim San Paolo	21	545	105.000,00 €	92.650,00 €	197.650,00 €
Associazione Centro Elis	13	222	65.000,00 €	37.740,00 €	102.740,00 €
Formalba S.r.l.	44	907	220.000,00 €	154.190,00 €	374.190,00 €
Comune di Monterotondo	6	139	30.000,00 €	23.630,00 €	53.630,00 €
Roma Capitale + Città di Fiumicino	43	799	215.000,00 €	135.830,00 €	350.830,00 €
Fondazione San Girolamo Emiliani	15	372	75.000,00 €	63.240,00 €	138.240,00 €
Tivoli Forma s.r.l.	32	768	160.000,00 €	130.560,00 €	290.560,00 €
TOTALI	467	9912	2.335.000,00 €	1.685.040,00 €	4.020.040,00 €

DATO ATTO che alla gestione dell'assegnazione e liquidazione a ciascun Ente del finanziamento provvedono la Città Metropolitana di Roma Capitale e le Amministrazioni Provinciali alle quali verranno trasferite le necessarie risorse come da seguente tabella:

Ambito territoriale	corsi	allievi	Corsi *€5000	Allievi *€170	Totale
Città Metropolitana di Roma Capitale	343	7717	1.715.000,00 €	1.311.890,00 €	3.026.890,00 €
Amministrazione provinciale Frosinone	35	594	175.000,00 €	100.980,00 €	275.980,00 €
Amministrazione provinciale Latina	42	782	210.000,00 €	132.940,00 €	342.940,00 €
Amministrazione provinciale Rieti	24	389	120.000,00 €	66.130,00 €	186.130,00 €
Amministrazione provinciale Viterbo	23	430	115.000,00 €	73.100,00 €	188.100,00 €
TOTALI	467	9912	2.335.000,00 €	1.685.040,00 €	4.020.040,00 €

DATO ATTO che le risorse da destinare al ristoro dei maggiori oneri sostenuti dalle Istituzioni Formative sono rinvenibili:

- quanto a € **2.335.000,00** sul capitolo C18101 del bilancio pluriennale 2021 (Missione 4 Programma Aggregato 2.03.01.02.000);
- quanto a € **1.685.040,00** sul capitolo C17101 del bilancio pluriennale 2021 (Missione 04 Programma 08 Aggregato 1.04.01.02.000);

CONSIDERATO che sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 1° febbraio 2020, e che le stesse spese, che gravano sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, dovranno essere effettuate entro il 31/12/2021, penda decadenza del finanziamento;

CONSIDERATO che le spese sostenute finanziate con risorse FSC, adeguatamente rendicontate dal soggetto beneficiario, saranno soggette alle procedure previste nel Si.Ge.Co. ed inviate al sistema informativo presso l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) della Ragioneria Generale dello Stato, secondo le procedure stabilite dalla normativa vigente.

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di destinare a favore della Città Metropolitana di Roma Capitale e delle Amministrazioni Provinciali le risorse da trasferire alle Istituzioni Formative, a valere sui capitoli C18101 pluriennale 2021 e C17101 pluriennale 2021, secondo la seguente tabella:

Ambito territoriale	capitolo C18101 pluriennale 2021	capitolo C17101 pluriennale 2021	Totale
Città Metropolitana di Roma Capitale	1.715.000,00 €	1.311.890,00 €	3.026.890,00 €
Amministrazione provinciale Frosinone	175.000,00 €	100.980,00 €	275.980,00 €
Amministrazione provinciale Latina	210.000,00 €	132.940,00 €	342.940,00 €
Amministrazione provinciale Rieti	120.000,00 €	66.130,00 €	186.130,00 €
Amministrazione provinciale Viterbo	115.000,00 €	73.100,00 €	188.100,00 €
TOTALI	2.335.000,00 €	1.685.040,00 €	4.020.040,00 €

- 2) le risorse destinate a ciascuna Istituzione Formativa, che sono determinate in base al numero di percorsi autorizzati e di allievi in carico a ciascun Ente, accertati dalle Amministrazioni provinciali al momento dell'inizio dell'anno formativo 2020/2021 e descritta nella narrativa, costituiscono anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, nelle more dell'approvazione del Piano Sviluppo e Coesione, di cui all'art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n.58, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi";
- 3) sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 1° febbraio 2020, e le stesse spese, che gravano sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, dovranno essere effettuate entro il 31/12/2021, penda decadenza del finanziamento;
- 4) le spese sostenute finanziate con risorse FSC, adeguatamente rendicontate dal soggetto beneficiario, saranno soggette alle procedure previste nel Si.Ge.Co. ed inviate al sistema informativo presso l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) della Ragioneria Generale dello Stato, secondo le procedure stabilite dalla normativa vigente.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui canali istituzionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.